DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI DI NOVARA

Circolare numero quattro del 18 gennaio 1944 -

N°10849/140.=. DISPOSIZIONI PER LA TEMPORANEA MANCANZA DI CARTE VALORI.=. Per la temporanea mancanza di carte valori, a complemento di quanto fu disposto in merito, con circolare N°82 del 2/II, con effetto immediato, si ravvisa l'opportunità di provvedere come segue :

- Il pubblico é autorizzato impostare la propria corrispondenza senza affrancatura e gli uffici d'impostazione munire detta corrispondenza del bollo T. S. Gli uffici destinatari ~~perciò~~ percepiranno poi dal destinatario la semplice francatura. Gli uffici destinatari inoltre giornalmente, arrivo per arrivo, ed ogni qualvolta viene effettuata la distribuzione a mezzo dei portalettere e allo sportello prenderanno nota su apposito registro del qualtitativo delle corrispondenze distribuite(distinte in lettere, cartoline, oggetti vari) e dell'importo delle relative tasse riscosse.

Tale registro saltuariamente sarà richiesto dalla Direzione Provinciale (Ragioneria - Entrate) per verifica. Delle tasse incassate nella giornata verrà presa nota altresì sul registro serale di cassa modello XXXIA. Ad ogni cinquina, nel compilare il conto di cassa mod. XXIIA, l'ufficio segnerà a suo debito, nella parte quindi del "DARE", con apposita voce "(SOMME INCASSATE PER CORRISPONDENZE DISTRIBUITE NON FRANCATE") l'importo delle tasse riscosse a tutto il giorno della cinquina, tasse che a fine mese dovranno essere versate col solito vaglia di servizio per proventi e discriminando l'importo a tergo del vaglia stesso.

La Ragioneria (Sez. Entrate) acquisirà al Cap.I - art.3 del Bilancio dell'Amministrazione l'ammontare delle tasse riscosse per recapite corrispondenze non affrancata.

Al conto cinquinale ~~di cassa~~ modello XXIIC ogni ufficio spillerà una distinta da cui farà risultare le somme introitate, (giorno per giorno, arrivo per arrivo) per tutta la cinquina, per le corrispondenze non francate distribuite. Farà risultare anche giorno per giorno lo importo delle tasse non ancora riscosse per corrispondenze non francate non distribuite. Qualora qualche ufficio disponga ancora di segnatasse, le tasse di francatura saranno convertite in segnatasse sino a consumazione e sulla distinta da ammettere al conto di cassa modello XXIIC, sarà fatto menzione(giorno per giorno, arrivo per arrivo) a parte, dell'esito dei segnatasse. Sarà fatto menzione anche se i dati sopradetti sono negativi. - La distinta di cui trattasi sarà redatta nel modo seguente :

-Giorno ... mese .... anno ....
-Arrivo delle ore .....
-Dispaccio da ..... del..... spedizione .....
a)- Incasso per tasse su corrispondenze non francate distribuite per { Lettere N°..... L..... / Cartoline N°.... L..... / Oggetti vari N°.... L.....
b)- Importo segnatasse su corrispondenze non francate distribuite L.....
c)- Importo tasse su corrispondenze non francate indistribuite L.....
Giorno ..... Mese ..... anno .....
Arrivo delle ore .....
Dispaccio da ..... del ..... spedizione .....
Ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.
Ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.

(SEGUE

(Secondo foglio della circolare numero Q U A T T R O del 18.I.1944)

I dati suddetti saranno comunicati distintamente per tutti i cinque giorni della cinquina. La distinta in parola - ripetesi - dovrà essere spillata al conto di cassa modello XXIIC per evitare che si smarrisca. In fondo all'ultimo giorno della cinquina sarà eseguito il totale dell'incasso conseguito nella cinquina stessa per corrispondenze non francate distribuite, il quale dovrà collimare con la cifra addebitata al titolo 7 del mod. XXIIC. I revisori dei conti di cassa mod.XXIIC si accerteranno che al conto stesso sia stata allegata la distinta di cui sopra ed in caso di omissione faranno le debite contestazioni ai manchevoli.

Gli uffici che formano dispacci (Novara Ferrovia, Vercelli, Biella, Domodossola Città, Intra, Varallo, Villadossola, Omegna, Arona, Gattinara, Borgovercelli per Casalino, Borgomanero per Maggiora e Boca, Fondotoce per Baveno, Crescentino per San Genuario, Santhià per Zimone) eseguiranno delle prove di carico, cioé per ogni dispaccio formato compileranno un mod. 4I o adotteranno altro stampato sul quale indicheranno il giorno e l'ora di chiusura del dispaccio, il numero della spedizione, il treno o l'autocorriera o pedone di partenza e l'ammontare complessivo delle tasse di francatura da essere incassate dall'ufficio ricevente risultante come segue :

-Giorno ..... mese ..... anno .....
-Dispaccio da ..... per ..... ore .....spedizione.....treno....
-Importo tasse da riscuotere per : ecc....
-Francatura su lettere Nº..... L.....
Cartoline Nº..... L.....
Oggetti vari Nº..... L.....

Negli uffici principali di Novara Ferrovia, Vercelli e Biella le prove di carico anzidette saranno eseguite dai Verificatori coadiuvati da altro personale capace e coscenzioso scelto dal titolare. - Il foglio di accertamento della prova suddetta dovrà inviarsi, di volta in volta, a questa Direzione Provinciale (Reparto Ragioneria - Entrate).

Il Reparto Ragioneria controllerà :

a)- Se sul conto di cassa modello XXIIC l'ufficio s'é addebitato in apposita voce delle somme incassate nella cinquina per corrispondenze non francate distribuite;

b)- Se a fine mese dell'importo delle somme incassate nel mese per corrispondenze non francate distribuite sia stata compresa e discriminato nel vaglia di servizio a favore del Cassiere Provinciale P.T. Novara.

c)- Se l'importo delle francature delle corrispondenze prive di francobollo risultante dalle prove di carico é rispondente a quello esposto e conteggiato nel mod.XXIIC .

Il riscontro dev'essere oculato in modo da impedire qualsiasi abuso.

I responsabili di abusi, oltre al versamento delle tasse riscosse e non conteggiate saranno rigorosamente puniti e, se ricevitori, deferiti al giudizio della Commissione Provinciale delle Ricevitorie per mancanza di fiducia.

(S E G U E)

(Terzo foglio della circolare numero Q U A T T R O del I8.I.I944)

Gli uffici presso cui risultano aperti CONTI DI CREDITO per l'affrancatura delle corrispondenze in partenza ed in arrivo dei Comuni, Enti e Ditte in genere applicheranno, in mancanza di francobolli o segnatasse, il bollo "R.P. PAGATO" e le cifre dell'affrancatura su ogni singolo oggetto in partenza od in arrivo. L'importo delle cifre di affrancatura saranno pure segnate sui mod. 32 e mod.I05 da contabilizzare e versare nei modi soliti, mentre l'importo delle affrancature pagate a fine mese dai correntisti, più il diritto di provvigione, dovrà dagli uffici essere versato col vaglia dei proventi. A pareggiare il conto di cassa per il versamento a carte contabili del mod.I05, gli uffici dovranno emettere e spedire il vaglia al Gestore Prov. Depositi per il complessivo ammontare

Da parte di tutti, per la vigile cura degli interessi dell'Amministrazione occorre sia messa in atto opera improntata a massima correttezza e diligenza.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(De Pace)

A TUTTI GLI UFFICI